

RASSEGNA

STAMPA

Inaugurazione progetto
Audiovisual Napoli Hub
24/02/2024

RASSEGNA STAMPA

ILMATTINO.IT

ANSA

ANSA NAZIONALE (LANCIO AGENZIA)

TGR CAMPANIA: SERVIZIO TG ORE 19 SABATO 24 FEBBRAIO
CON NOTIZIA NEI TITOLI DI APERTURA

RAI NEWS

CORRIERE ED. CAMPANIA

IL SOLE24ORE.COM

LAPRESSE

REPUBBLICA NAPOLI

NAPOLI TODAY

VIDEO INFORMAZIONI

TELE A – EDIZIONE TG LUNEDÌ 26 FEBBRAIO

GAZZETTA DI NAPOLI

VIRGILIO.IT

IL DENARO

CONFINDUSTRIARADIOTV

IL QUOTIDIANO CONTRIBUENTI

ZAZOOM

COMUNICARE IL SOCIALE

VESUVIO ON LINE

CSV NAPOLI

NAPOLICLICK

RADIOF2.UNINA

RADIO MARTE

VIRGILIO.IT

MONDOSPETTACOLO



audio
visual

NAPOLI HUB

La città che attrae

Ciak si gira, al via i corsi per formare videoperatori

IL PROGETTO

Giuliana Covella

Una nuova opportunità per i "neet" (giovani che non studiano e non lavorano, ndr) di inserirsi nel mondo del cinema e dell'audiovisivo: nasce con questo obiettivo Audiovisual Napoli Hub, percorso gratuito di formazione professionale destinato a 80 giovani inoccupati tra 18 e 29 anni, che non studiano e provengono da contesti a rischio di marginalità e ai quali si aggiungeranno 20 studenti di Scienze sociali. Un progetto ideato e promosso dalle associazioni Altra Napoli Ef e Apogeo Ets in partnership con il dipartimento di Scienze sociali dell'Università Federico II e finanziato con 600mila euro da Fondazione Con il Sud, Fondazione Cdp, Fondazione Bracco, Reale Foundation, Fondazione Haiku Lugano, UniCredit, Entain Foundation, Cesare Attolini. L'iniziativa - realizzata in collaborazione con Prime Video, Sky, Netflix, Cinecittà e con il patrocinio di Comune e Rai - è stata presentata in via Monte della Pietà alla presenza di Matteo Lorito, rettore della Federico II, Chiara Marciari, assessore comunale ai giovani, Stefano Consiglio, presidente Fondazione Con il Sud, Ernesto Albanese, presidente Altra Napoli, Andrea De Rosa, presidente Apogeo, Dora Gambardella, direttrice dipartimento Scienze sociali Federico II. «Audiovisual Napoli Hub è la dimostrazione di come la collaborazione tra aziende e istituzioni private possa contribuire concretamente alla crescita professionale e sociale delle nuove generazioni - ha detto Albanese -. Questo laboratorio formativo nel mondo dell'audiovisivo è un ulteriore progetto di Altra Napoli, che da 18 anni è impegnata nel contrasto alla dispersione scolastica e alla devianza giovanile. Nei prossimi due anni 80 giovani saranno avviati a questa professione di cui a Napoli c'è una forte domanda. Ma confidiamo che questa straordinaria struttura, grazie all'impegno dell'Università possa continuare a operare nel tempo». Ospite il regista Edoardo De Angelis, che ha sottolineato come «l'arte non serva a niente se non crea uno smottamento emotivo, personale, sociale, se non determina un cambiamento della società. Nessun corso

► «Altra Napoli», Comune e Federico II: ► Cinema e audiovisivo, serve manodopera un piano per ottanta giovani inoccupati In campo i colossi mondiali delle fiction

glio per chi comincia questo lavoro, l'unica cosa che si ha il dovere di dare sono le informazioni e cioè che esiste la possibilità di trovare lavoro in questo settore».

ICORSI

«Audiovisual Napoli Hub rappresenta per il team di Apogeo la realizzazione di un sogno - dichiara De Rosa -. Nati dieci anni fa da un progetto simile nel cuore del rione Sanità, oggi possiamo restituire l'occasione ricevuta e contribuire concretamente alla rigenerazione sociale e culturale della città. Poter fare all'interno di una prestigiosa istituzione come l'Università e con il supporto dei più grandi player mondiali dell'industria culturale e creativa rappresenta per noi motivo di orgoglio e re-



IL CONVEGNO
Matteo Lorito, rettore della Federico II, alla presentazione del progetto per formare ottanta ragazzi alle tecniche audiovisive

Tartaruga marina decapitata la carcassa era sulla spiaggia

L'AMARA SCOPERTA

Melina Chiapparino

È giallo per il ritrovamento di una carcassa di tartaruga, spiaggiata e decapitata sul lungomare di Mergellina. L'avvistamento della testuggine marina sul bagnasciuga all'altezza della rotonda Diaz risale a ieri mattina, quando un cittadino si è reso conto della presenza inconsueta dell'animale notando immediatamente l'assenza della testa.

Non è la prima volta che il mare partenopeo restituisce corpi privi di vita nell'area compresa tra la rotonda e largo Sermoneta. I casi più eclatanti e drammatici risalgono ad aprile del 2014 e giugno del 2023, entrambi riguardano il ritrovamento di cadaveri di uomini successivamente identificati. Dunque, non era ancora capitato che, sul quel tratto

di arenile, venisse recuperata una tartaruga marina con la testa tagliata di netto.

IL RECUPERO

La segnalazione della presenza della carcassa, partita da un cittadino che ha documentato fotograficamente il rinvenimento, è stata raccolta dalla stazione zoologica Anton Dohrn e, successivamente, l'uomo si è rivolto anche alla Guardia Costiera. La prima emergenza è stata l'azione di recupero della carcassa che si trovava sulla spiaggia della rotonda Diaz ma, altrettanto im-

portante, potrebbe essere l'analisi del corpo dell'animale al fine di individuare i motivi di un ritrovamento così anomalo.

Dai primi riscontri sulle pinne e sul carapace, è risultato evidente che la tartaruga si trovasse in acqua da diverso tempo perché, seppure lontana da uno stato di decomposizione, la carcassa è risultata alterata dalla permanenza nell'ambiente acquatico marino. Per questi motivi, si potrebbe ipotizzare un periodo di tempo variabile tra una manciata di giorni o alcune settimane trascorse dal momento della decapitazione.

LA RICHIESTA

Dopo il ritrovamento della tartaruga decapitata, il passo successivo potrebbe riguardare le indagini richieste per chiarire i veri motivi della sua morte. L'appello è stato lanciato da Francesco Emilio Borrelli, il



deputato di Alleanza Verdi - Sinistra che ha raccolto la segnalazione. «Chiediamo che venga eseguita l'autopsia per risalire alle cause della morte ed il recupero immediato di altri eventuali resti» ha fatto sapere Borrelli insieme a Gianni Caselli e Lorenzo Pascucci, consiglieri della prima municipalità, entrambi di Europa Verde.

«La piccola spiaggia di Rotonda Diaz è meta di pescatori, turisti e cittadini ogni giorno. Non è pensabile che tante persone, famiglie e bambini compresi, debbano assistere a questo spettacolo raccapricciante» hanno aggiunto i tre rappresentanti politici puntando il dito sugli «accertamenti per eventuali responsabilità».

sponsabilità nel lavoro che andremo a svolgere». Il progetto vanta, inoltre, la partnership con la Federico II che ha riqualificato oltre 200 metri quadrati di spazi messi a disposizione dal dipartimento di Scienze sociali dove fino al 2020 c'era F2 Radio-Lab, la webradio d'Ateneo. «Il problema dei neet è particolarmente sentito nei nostri territori - afferma il rettore Lorito -. D'altra parte il fiorire di iniziative imprenditoriali che vedono la Città Metropolitana di Napoli, essere scelta come palcoscenico e luogo iconico di tante produzioni nel campo cinematografico, musicale e audiovisivo richiede il contributo di figure professionali qualificate». Le figure formate diventeranno operatori di ripresa e montatori video, videomaker, fonici di presa diretta e sound designer. Il bando è aperto fino al 29 febbraio e i corsi si terranno da marzo a luglio.

«L'ARTE NON HA SENSO SE NON INTERAGISCE CON LE ESIGENZE DELLA SOCIETÀ DIAMO UN'OPPORTUNITÀ AL POPOLO DEI NEET»

BORRELLI (VERDI)
«ADESSO LA STAZIONE ZOOLOGICA DORHN AVVIE LE INDAGINI PER RISALIRE ALLE CAUSE DEL DECESSO»



audiovisual

NAPOLI HUB

Corriere del Mezzogiorno

Intesa tra Federico II e Altra Napoli

Da Netflix a Prime Video Stage per (giovani) filmmaker

NAPOLI Napoli accoglie il primo progetto gratuito di formazione e inserimento al lavoro rivolto a giovani Neet che non studiano e che provengono da contesti a rischio di marginalità. Si chiama *Audiovisual Napoli Hub* e coinvolgerà 80 ragazzi tra i 19 e 29 anni residenti a Napoli e provincia che avranno la possibilità di formarsi come operatori di ripresa e montatori video, videomaker, fonici di presa diretta e sound desi-

gnati. 10 anni fa al Rione Sanità cominciarono a lavorare in uno studio di registrazione come tecnici del suono, grazie proprio ad un progetto di Altra Napoli. Quegli stessi ragazzi, affermatasi nel campo, hanno poi deciso di mettere a disposizione le professionalità acquisite ad altri giovani, come ha spiegato il presidente Andrea De Rosa: «*Audiovisual Napoli Hub* rappresenta la realizzazione di un sogno. Oggi possiamo

un grande set al cielo aperto».

Agli 80 Neet, infatti, si aggungeranno anche 20 studenti del dipartimento di Scienze sociali della Federico II. I locali che ospiteranno gli studi, oltre 200 mq in vico Monte della Pietà, erano la sede storica di F2 Radio Lab, la web radio dell'Ateneo. Il progetto è stato realizzato grazie al finanziamento di Fondazione "Con il Sud", Fondazione Cdp e Bracco, Reale Foundation, Fondazione Haiku Lugano, UniCredit. «*Audiovisual Napoli Hub* è la dimostrazione di come la collaborazione tra aziende ed istituzioni contribuisca alla crescita professionale e sociale delle nuove generazioni», ha detto il presidente di Altra Napoli, Ernesto Albanese. I partecipanti svolgeranno stage presso Prime Video, che metterà a disposizione 6 opportunità di stage sui set di alcune future produzioni locali Amazon Original. Sky, Netflix e Cinecittà, contribuiranno anche all'attività didattica mediante la partecipazione di alcuni *executive* ad un ciclo di masterclass. Criteri di selezione e modalità di partecipazione al bando (aperto fino al 29 febbraio) sono disponibili sul sito www.audio-visual.it. Il primo dei quattro cicli previsti partirà a marzo. Alla presentazione anche il regista Edoardo De Angelis: «I miei set saranno aperti a coloro che veramente sono motivati, l'arte del cinema si nutre di emozioni».

Elena Scarici

© RIPRODUZIONE RISERVATA



gnier.

È promosso dalle associazioni Altra Napoli e Apogeo in partnership con il dipartimento di Scienze sociali dell'Università Federico II, dove l'iniziativa è stata presentata ieri mattina con tutti i soggetti coinvolti (nella foto). A dare sostegno e concretezza ci sono grandi player del mondo della produzione audiovisiva del calibro di Prime Video, Sky, Netflix, Cinecittà e con il patrocinio di Rai. L'idea è nata ai responsabili dell'associazione Apogeo che

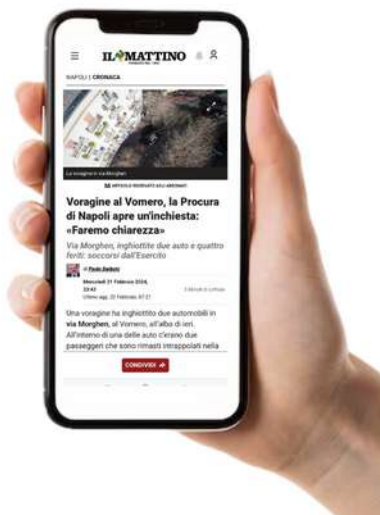
restituire l'occasione ricevuta all'interno della Federico II e con il supporto dei più grandi player mondiali dell'industria culturale e creativa». Il percorso metterà in campo docenti ed esperti e nasce anche sulla base dello straordinario sviluppo che il mercato dell'audiovisivo sta registrando in Campania. «Un'occasione che non potevamo non cogliere — ha precisato il rettore della Federico II, Matteo Lorito — proprio per quello che la nostra città rappresenta in questo momento,



**audio
visual**

NAPOLI HUB

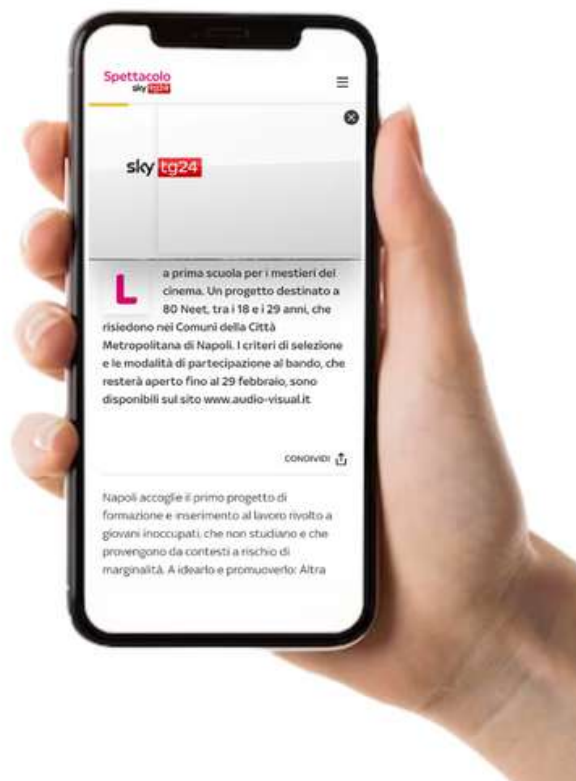
QUOTIDIANI DIGITALI



[ILMattino.it](https://www.ilmattino.it)



[Repubblica di Napoli](https://www.larepubblica.it)

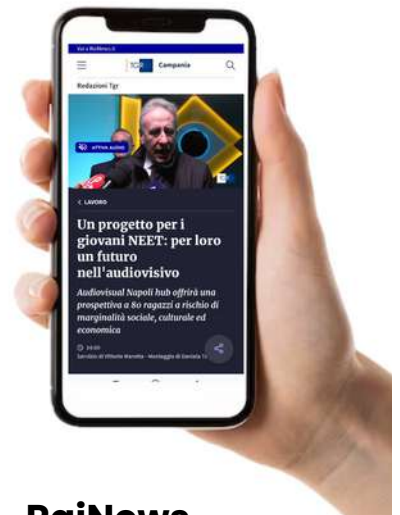


Sky tg24

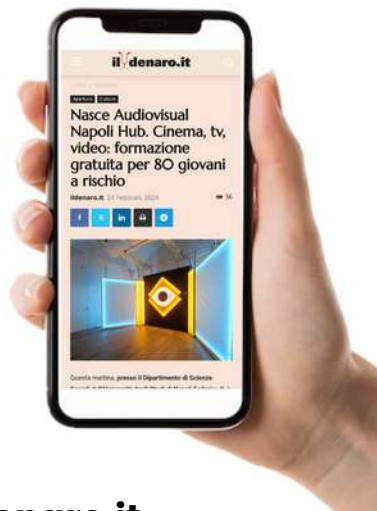




NapoliToday



RaiNews



ildenaro.it





TGR CAMPANIA: Servizio Tg ore 19
sabato 24 febbraio con notizia nei
titoli di apertura



VIDEO INFORMAZIONI



In attesa del filmato



Intervista Andrea De Rosa Apogeo ETS

DICONO DI NOI

@quotidianocontribuenti

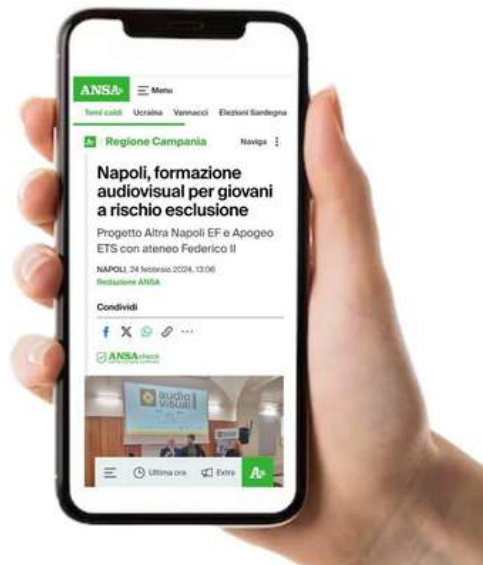
🔗 LEGGI QUI L'ARTICOLO COMPLETO



DICONO DI NOI

@agenzia_ansa

🔗 LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO!



DICONO DI NOI

@gazzettadinapoli

[LEGGI QUI L'ARTICOLO COMPLETO!](#)



 audio
visual NAPOLI HUB

DICONO DI NOI

@zazoomnews

[LEGGI QUI L'ARTICOLO COMPLETO](#)



 audio
visual NAPOLI HUB

 audio
visual NAPOLI HUB

DICONO DI NOI

[@comunicare.ilsociale](#)

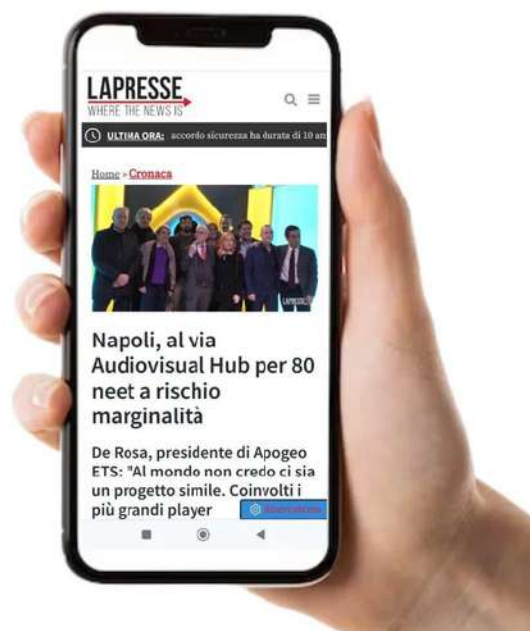
[LEGGI QUI L'ARTICOLO COMPLETO](#)



DICONO DI NOI

[@lapresseofficial](#)

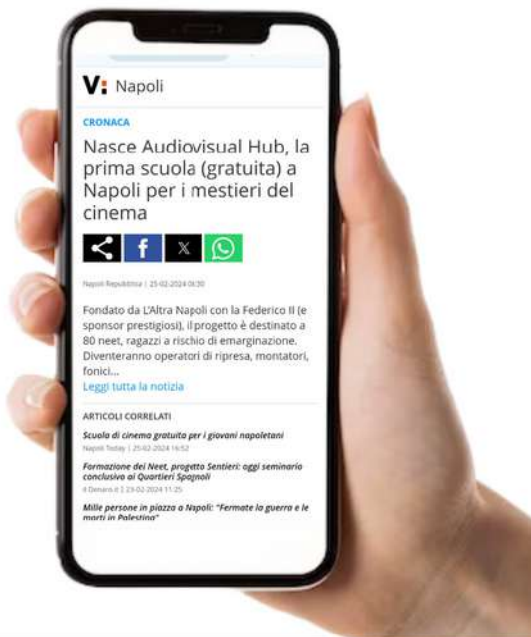
[LEGGI QUI L'ARTICOLO COMPLETO!](#)



DICONO DI NOI

@virgilio.it

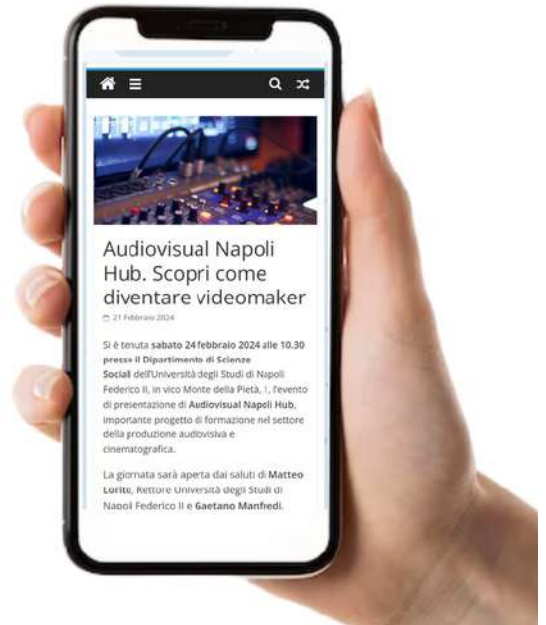
[LEGGI QUI L'ARTICOLO COMPLETO](#)



DICONO DI NOI

@f2radiolab

[LEGGI QUI L'ARTICOLO COMPLETO](#)





L'ALTRA NAPOLI

apogeo



Con il sostegno di



con il contributo della
Fondazione
Haiku Lugano

con il contributo del fondo Carta Elica
UniCredit



FB Fondazione
Bracco

Cesare Altini
Sipad

In collaborazione con



NETFLIX

CINECITTÀ

Con il patrocinio di



In partnership con



Con il supporto di



Con il patrocinio di

